



COMUNE DI BREDA DI PIAVE

Provincia di Treviso

Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale

Deliberazione N. 29

in data 14.06.2016

Adunanza _____ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO

Approvazione progetto preliminare per l'adeguamento/realizzazione della nuova scuola secondaria di 1° grado "Galileo Galilei". Adozione variante specifica al P.R.G. ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 27/2003, art. 19 DPR 327/2001 e dell'art. 48 comma 1 della L.R. n. 11/2004.

L'anno **duemilasedici**, addì **quattordici** del mese di **giugno** alle ore **21.00** nella sala consiliare di "Villa Olivi" si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e termini di legge. Eseguito l'appello risultano:

	Presenti	Assenti
Rossetto Moreno –Sindaco	1	
De Biasi Graziano	2	
Zaniol Lucio	3	
Bin Roberto	4	
Vettori Giulia	5	
Bortoluzzi Giorgio		1
Moratto Marino	6	
Narder Luigino	7	
Ravaziol Monia	8	
Da Ros Walter		2
Mosole Cristiano	9	

Partecipa alla seduta il Sig. **Ferrari dr. Giorgio** Segretario comunale.

Il Sig. **Rossetto Moreno** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa a trattare l'argomento in oggetto indicato.

Sono nominati scrutatori i Sigg.: Narder – Moratto - Mosole.

Il Sindaco fa presente che si tratta dell'approvazione del progetto preliminare della scuola media e della conseguente variante specifica dello strumento urbanistico in quanto sull'area interessata era decaduto il vincolo "F"; detto vincolo viene rimesso. L'iter è stato condiviso nella commissione ed ha recepito molte osservazioni della minoranza; non è d'accordo con chi ha definito la progettazione brutta in quanto ha delle specificità importanti come la corretta manutenzione che significa anche durabilità. Ritiene giusto porre in approvazione il progetto che potrà essere affinato con gli stadi di quella definitiva ed esecutiva; si è cercato di dare unicità alla progettazione come polo scolastico e polo sportivo; si sono definiti i parcheggi e la viabilità con la sistemazione dell'incrocio che vede coinvolta anche la provincia. Nel suo complesso ritiene la progettazione ben fatta; nel complesso viene considerata anche la palestra e l'auditorium nel quale sono stati previsti 300 posti che possono essere utilizzati in maniera trasversale a quello della scuola.

Il consigliere di minoranza Ravaziol Monia afferma che assieme al consigliere Mosole Cristiano ha portato delle proposte costruttive; la scuola non era nel programma elettorale di nessun gruppo ma se parte domani è meglio. Fa presente che vi era l'accordo che il documento suo e del consigliere Mosole sarebbe stato parte integrante della deliberazione, mentre nella delibera è descritto in maniera stringata. Chiede che il documento venga allegato.

Il sindaco accoglie la proposta di allegare alla deliberazione il documento citato dal consigliere Ravaziol.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

a) Con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 17/09/2014 è stato approvato lo studio di fattibilità relativo all'individuazione degli interventi di adeguamento/realizzazione della nuova scuola secondaria di 1° grado " Galileo Galilei ", ed alla valutazione del possibile sviluppo dell'area del capoluogo comprendente la scuola primaria e gli impianti sportivi, proponendo le seguenti tre ipotesi :

- ipotesi A. Demolizione dell'edificio esistente e ricostruzione totale del plesso scolastico;
- ipotesi B. Demolizione parziale dell'edificio esistente e ricostruzione parziale del plesso scolastico;
- ipotesi C. Recupero dell'edificio esistente mediante opere di adeguamento sismico, funzionale e di efficientamento energetico;

b) Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 24/02/2015 si è preso atto della decisione adottata dalla 3^a Commissione Consiliare permanente di optare per l'intervento di cui all'ipotesi A sopracitata, che prevede la demolizione dell'edificio esistente e la ricostruzione totale del plesso scolastico;

c) Con determinazione n. 427 del 07/11/2015 è stato conferito l'incarico alla società MATE Soc. Coop. di Bologna di predisporre il progetto preliminare per la realizzazione dell'opera pubblica sopracitata;

Visto il progetto preliminare predisposto dalla società MATE Soc. Coop. di Bologna relativo all'opera pubblica sopracitata che prevede una spesa complessiva di € 4.570.000,00; progetto consegnato in data 23/02/2016 prot. 2083 e integrato per la parte relativa alla procedura V.A.S. in data 19/05/2016 prot. 5892;

Considerato che detto progetto preliminare soddisfa le richieste e gli obiettivi che si è posta l'amministrazione Comunale;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 20/04/2016, con la quale si è approvato, sotto il profilo tecnico ed amministrativo, il progetto anzidetto, ai fini del suo inserimento nella programmazione finanziaria di bilancio ;

Considerato che l'area di intervento del nuovo plesso scolastico comprende:

1. l'attuale sito esistente ;
2. il parcheggio esistente;
3. la nuova area acquistata di recente (fg. 9 mappali 648, 1766, 53), adiacente al parcheggio esistente.

Atteso che è necessario procedere con una variante specifica al PRG ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 27/2003 ed ai sensi dell'art. 48 comma 1 della L.R. n. 11/2004, in quanto la nuova area acquistata di recente di cui al sopracitato punto 3, è priva di destinazione urbanistica (art. 9 DPR n. 380/2001), essendo decaduti i vincoli quinquennali preordinati all'esproprio in data 02/02/2010; per quanto riguarda le aree di cui al sopracitati punti 1 e 2 non necessitano di variante in quanto il Consiglio Comunale in sede di approvazione del progetto preliminare, aggiorna e specifica le destinazioni d'uso pubbliche esistenti sulla base del progetto stesso, ai sensi dell'art. 50 delle N.T.A. di attuazione del P.R.G. vigente;

Vista la L.R. n. 11/2004 art. 48 comma 1 che prevede la possibilità di adottare varianti al P.R.G. per la realizzazione di opere o impianti pubblici ;

Vista la L.R. n. 27/2003 art. 24 che prevede: " L'approvazione da parte del Consiglio Comunale del progetto preliminare o definitivo di opere pubbliche non conformi agli strumenti urbanistici comunali costituisce adozione della variante dello strumento urbanistico stesso. ";

Visto il D.P.R. n. 327/2001 art. 19 che prevede: *Quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, l'approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico ."*

Preso atto che l'approvazione del progetto preliminare da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione di variante al P.R.G. ai sensi della L.R. n. 11/2004 art. 48 comma 1 , art. 24 L.R. n. 27/2007 e art. 19 DPR n. 327/2001 ;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espressi dal competente responsabile del servizio, a' sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. 9, espressi in forma palese per alzata di mano, dai n. 9 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) di approvare il progetto preliminare relativo all'adeguamento/realizzazione della nuova scuola in via S.Pio X ed in via Ponteselli (Fg. 9 mappali n.51,53,644,645,646,648,1735,1741,1743,1745,1766, di complessivi mq. 11.000), progetto preliminare redatto dalla società MATE Soc. Coop. di Bologna e costituito dai seguenti atti ed elaborati:

ELABORATI TECNICI

- Tav. 01 Estratti cartografici scale 1:5.000;1:2.000
- Tav. 02 Stato attuale: Planimetria generale e documentazione fotografica scala 1:600
- Tav. 03 Stato attuale: Pianta, prospetti e sezioni scuola esistente scala 1:200
- Tav. 04 Progetto: Planimetria generale scala 1:600
- Tav. 05 Progetto: Planimetria scala 1:200
- Tav. 06 Progetto: Piano terra scala 1:200
- Tav. 07 Progetto: Piano primo – Pianta e abaco delle aree scala 1:200
- Tav. 08 Progetto: Prospetti; Sezioni; Prospettive renderizzate Scala 1:200
- Tav. 09 Progetto: Suddivisione in stralci e fasi di lavoro scala 1:600
- Tav. 10 Sottoservizi e verifiche interferenze scala 1:600
- Tav. 11 variante urbanistica al P.R.G. scala 1:2000
- All. H Relazione variante urbanistica
- All. I Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a V.A.S.
- All. L Dichiarazione di non necessità alla Valutazione di incidenza.

ELABORATI AMMINISTRATIVI

- All. A Relazione tecnica illustrativa
- All. B Studio di prefattibilità ambientale
- All. C Relazione idraulica
- All. D Prime indicazioni e misure per la stesura del piano di sicurezza
- All. E Calcolo sommario della spesa
- All. F Quadro Economico
- All. G Piano particellare preliminare delle aree

- 2) di prendere atto che l'opera in argomento del costo complessivo di € 4.570.000,00 è finanziata con risorse del Comune, come risulta negli atti di programmazione delle opere pubbliche e nel bilancio di previsione anno 2016 ;
- 3) di dare atto che l'approvazione del progetto preliminare sopracitato da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione della variante specifica al P.R.G. ai sensi, dell'art. 24 L.R. n. 27/2003, dell'art. 19 D.P.R. n. 327/2001, e dell' art. 48 comma 1 della L.R. n. 11/2004 , per aggiornare la destinazione urbanistica del P.R.G. in zona di tipo Sa - aree per l'istruzione – ed a Parcheggio, come previste dal progetto preliminare sopracitato ;
- 4) di dare atto, altresì, che con provvedimento successivo sarà redatta specifica variante allo strumento urbanistico per ciò che riguarda la sistemazione dell'incrocio tra via S. Pio X e via Ponteselli, funzionale alla realizzazione del nuovo plesso scolastico;
- 5) di dare atto che l'ufficio tecnico procederà con il deposito e la pubblicazione di detta variante al P.R.G. con relativo progetto, a termini di legge, e contemporaneamente provvederà a trasmettere la documentazione alla commissione regionale VAS per il parere sulla variante urbanistica, ai sensi del DGRV n. 384/2013 e DGRV n. 1717/2013.
- 6) di dichiarare, con voti favorevoli n. 9 espressi nelle forme di legge dai n. 9 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a' sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DELIBERAZIONE
C.C. 29/2016

COMUNE DI BREDA DI PIAVE					
Prot. 4512					
Cat. 6	20 APR 2016			Classe 5	
LA REALIZZAZIONE DELLA					

OSSERVAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "G. GALILEI"

SEGRETO	DEMOGR.	SEGRETO	TRIBUTI	VIGILI	BIBLIOT.
X	X	X	X	X	X

Le osservazioni che seguiranno sono da intendersi quali indicazioni per migliorare, per quanto possibile, il progetto indicato in oggetto o nelle sue successive fasi di sviluppo.

Progettare e realizzare un edificio scolastico non è cosa da tutti i giorni ed è stato corretto coinvolgere nella valutazione del preliminare l'Istituto Comprensivo. Ci si potrebbe, però, spingere oltre, sviluppando un processo partecipativo che coinvolga, se non l'intera comunità, almeno i soggetti fruitori, cioè gli studenti: loro che a scuola passano gran parte della giornata potrebbero sicuramente dare delle indicazioni utili. Perché, dunque, non interessarli attraverso il Consiglio Comunale dei Ragazzi?

Nella lettura dei documenti allegati al progetto, è emersa l'impressione che ci si sia attenuti ad una concezione di progettazione tradizionale, sicuramente buona ma senza quella spinta innovativa che ci saremmo aspettati. A sostenere questa impressione sono i vari esempi di edifici pubblici, anche scolastici, che abbiamo visto realizzati in varie parti d'Italia. Ne prendiamo ad esempio uno in particolare, una scuola materna, realizzata nel quartiere Busta di Montebelluna: inaugurata nel 2013, questo edificio è tanto all'avanguardia e biocompatibile da essersi guadagnato l'iscrizione al protocollo internazionale LEED Platinum, ovvero il massimo riconosciuto in termini di efficienza energetica e progettazione ambientale (vedasi a tal proposito il sito del Green Building Council Italy). Perché non visitarla e, magari, prenderla ad esempio?

Ci chiediamo, poi, se nell'elaborazione di tale progetto si sia tenuto conto delle indicazioni contenute nel Piano di Assetto del Territorio con indirizzo paesaggistico che, pur se non ancora approvato, già prevede un documento preliminare.

Ci riferiamo, ad esempio, ai criteri indicati per definire il "paesaggio urbano e insediativo":

- definizione del margine degli insediamenti
- studio delle tipologie edilizie
- abaco per il decoro urbano
- qualificazione energetico degli edifici.

Non di meno, alla parola chiave, ripresa dalla L.R. 11/2004, attorno alla quale dovranno svilupparsi le direttive urbanistiche e le scelte strategiche: sostenibilità.

Alla luce di ciò e ritenendo il P.A.T. lo strumento urbanistico che dovrà guidare ogni futura scelta, riteniamo opportuno capire se tale progetto ne rispecchi spirito e direttive.

Quando parliamo di sostenibilità intendiamo riferirci ad un'opera sostenibile non solo da un punto di vista economico, ma anche e soprattutto sociale ed ambientale. Un'opera le cui scelte (architettoniche ma non solo, ovviamente) permettano di attribuirle un ruolo sociale riconosciuto dalla comunità.

Per tale motivo, suggeriamo di prendere come riferimento le linee guida elaborate da Legambiente e dall'Istituto Nazionale di Bio Architettura. Pur se riferite alla riqualificazione di edifici esistenti, potrebbero comunque offrire un valido strumento di giudizio, al fine di valutare se l'intervento in oggetto garantisca:

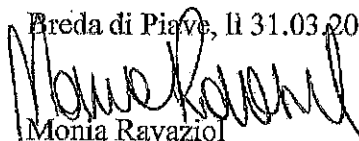
- ecoefficienza strutturale (intesa come qualità del contesto, della mobilità e dell'edificio)
- ecoefficienza gestionale (intesa come qualità degli interni e della gestione dei rifiuti)

Potrebbe essere utile fare un'analisi di questo tipo, al fine di poter realizzare per la comunità una scuola che sia ecocompatibile, che offra a chi la frequenta le migliori condizioni di illuminazione, di qualità dell'aria, degli spazi ed energetiche.

In merito alla palestra, al di là delle perplessità riguardanti il dimensionamento, riteniamo che non sia possibile prendere una decisione (realizzarla così, più grande, non realizzarla) finché non sarà chiaro il futuro del palazzetto. Una proposta concreta potrebbe essere questa: non prevedere la realizzazione di una nuova palestra ma puntare alla sistemazione della esistente e alla ultimazione del palazzetto, destinando l'area dove avrebbe dovuto essere ubicata alla realizzazione di auditorium più grande, funzionale e flessibile tanto da poter contenere fino a 500 persone e da poter ospitare le più diverse tipologie di eventi (assemblee, rappresentazioni teatrali, concerti, cineforum, etc). Un auditorium "importante", realizzato già nella prima fase progettuale, potrebbe catalizzare l'attenzione di soggetti provenienti da tutto il territorio, dando ulteriore lustro alla nostra comunità.

Un'ultima osservazione che sottoponiamo è relativa alla nuova viabilità prevista. Sicuramente l'ipotesi 2 è quella che meglio si presta a risolvere il problema dell'intersezione tra le vie. Ci preme, però, capire i costi previsti per questo intervento e se sarà parte della prossima fase di progettazione.

Breda di Piave, lì 31.03.2016



Monia Ravaziol

Capogruppo Lista "Legati per Breda"



Cristiano Mosole

Capogruppo Lista "Obiettivo Comune"

PARERI

(art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Parere in ordine alla regolarità **TECNICA: FAVOREVOLE**

Il 06 giugno 2016



Il Responsabile di Unità Operativa

Barbon Arch. Lorenzo

Parere in ordine alla regolarità **CONTABILE:**

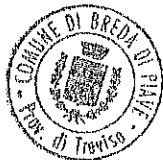
Il Responsabile dell'U.O. Ragioneria/Economato

Il _____

La suesposta deliberazione fa parte del verbale della seduta come da frontespizio, che è dato per letto, approvato e sottoscritto prima della pubblicazione all'albo come segue:

IL PRESIDENTE

Rossetto Moreno



IL SEGRETARIO COMUNALE

Ferrari Dr. Giorgio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 13 LUG. 2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.



Il Funzionario incaricato

Zaninigo Mara

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Visti gli atti d'ufficio, si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____



Il Funzionario incaricato

Copia conforme all'originale depositato in Ufficio Segreteria.

Il Funzionario incaricato

Li _____